

Economia

SARDAFIDI
COOPERATIVA GARANZIA COLLETTIVA FIDI
www.sardafidi.it

MERCATO IMMOBILIARE. Ad aprile nuova flessione dei prezzi medi delle abitazioni in Sardegna

Cna, casa vecchia fa buon brodo

«La vera sfida è ristrutturare e riqualificare edifici già esistenti»

» I cartelli "vendesi" sono ancora lì: hanno preso il sole dell'estate, la pioggia dell'autunno, il freddo dell'inverno. Nemmeno il 2013 ha portato per il mercato immobiliare isolano la ripresa sperata. Dopo la pubblicazione dei dati dell'Istat, la conferma arriva dalla Cna, la confederazione dell'artigianato e della piccola e media impresa. «Lo scorso anno abbiamo registrato un nuovo calo del 13,7%, che si aggiunge a quello del 2012, quando le compravendite avevano fatto segnare -23%», spiega Francesco Porcu e Mauro Zanda, segretario regionale di Cna e presidente di Cna Costruzioni. «Nel 2013 in tutta l'Isola sono state effettuate appena 9.772 transazioni, ben 1.556 in meno rispetto al 2012». Col risultato che rispetto alle medie del triennio 2004-2006, quando si era riusciti ad arrivare a una media di 21.000 compravendite annue, il mercato si è più che dimezzato. Da allora i dati sono andati in picchiata. Un calo che, secondo il Centro Studi della Cna, «colpisce» sia i Comuni capoluogo di provincia (-11%), che i restanti (-15%).

L'analisi della Cna evidenzia, però, anche segnali di ripresa. Nei grandi centri urbani si registra un progressivo contenimento del calo delle vendite (si è passati da un -16% a un -7%). Nel terzo trimestre del 2013, a Cagliari si è registrato un primo se-

LE QUOTAZIONI

prezzo in euro a mq



MEDIA	2012	2013	GEN '14	FEB '14	MAR '14	APR '14
Olbia Tempio	3.147	3.233 2,73%	3.304 2,19%	3.250 -1,63%	3.271 0,65%	3.240 -0,95%
Cagliari	2.413	2.287 -5,23%	2.222 -2,85%	2.220 -0,09%	2.195 -1,13%	2.206 0,50%
Ogliastra	1.985	1.910 -3,81%	2.020 5,77%	2.023 0,15%	2.217 9,59%	2.092 -5,64%
Nuoro	2.166	1.985 -8,36%	1.933 -2,60%	1.915 -0,93%	1.885 -1,57%	1.865 -1,06%
Sassari	1.989	1.901 -4,43%	1.786 -6,03%	1.765 -1,18%	1.747 -1,02%	1.712 -2,00%
Carbonia-Iglesias	1.769	1.592 -10,00%	1.551 -2,59%	1.553 0,13%	1.565 0,77%	1.562 -0,19%
Oristano	1.370	1.380 0,73%	1.459 5,73%	1.426 -2,26%	1.404 -1,54%	1.428 1,71%
Medio Campidano	877	899 2,46%	893 -0,67%	867 -2,91%	888 2,42%	931 4,84%

gnale di crescita con +17% (non accadeva dalla fine del 2011). Bene anche Nuoro, + 47% nello stesso periodo, mentre Oristano ha registrato un +6,8% negli ultimi tre trimestri. Sassari, invece, +7,6%.

Il 2013 è stato anche l'anno in cui i prezzi delle abitazioni sono tornati, seppure lievemente, a salire: nel-

la provincia di Olbia-Tempio si è passati da una media di 3.147 a una di 3.233 euro per metro quadrato. Positivo anche il trend nella provincia di Oristano, con quotazioni che sono arrivate a sfiorare i 1.500 euro a metro quadro (all'inizio del 2014), mentre all'inizio del 2012 si poteva acquistare una casa spendendo cir-

ca 1.300 euro a metro quadro. Prezzi in rialzo anche in Ogliastra, dove a marzo del 2014 si sono registrati valori medi (2.217 euro) superiori a tutte le altre province, esclusa Olbia-Tempio.

Ad aprile del 2014 i prezzi medi delle abitazioni in vendita nelle province isolane oscillavano tra i 3.240 euro al metro quadro (in provincia di Olbia-Tempio) e i 931 euro per metro quadrato (in provincia del Medio-Campidano). Nel dettaglio delle singole città, invece, le contrattazioni più care si registrano a Olbia, 2.500 euro a metro quadro contro i 2.300 euro di Cagliari.

A frenare la ripresa del mercato immobiliare isolano c'è anche la stretta del credito. Il problema coinvolge i costruttori (le erogazioni sono diminuite del 72%, passando da 670 a 180 milioni) e gli acquirenti (-44%, da 690 a 387 milioni). «La crisi del mercato residenziale non si risolve costruendo nuove case, soprattutto se si considera che in Sardegna ci sono 219.000 case vuote», dicono Porcu e Zanda. Quel che occorre, quindi, «è un progetto di riqualificazione complessiva del patrimonio edilizio. La vera sfida è rimettere a nuovo i vecchi edifici con una chiara idea di cosa si vuole costruire, demolire e ricostruire».

Mauro Madeddu

RIPRODUZIONE RISERVATA

AGROALIMENTARE

Copagri: l'Expo 2015 è una vetrina per l'Isola

» Ci sono treni che passano una volta sola. Per questa ragione «occorre fare presto per non perdere quello chiamato Expo». Ignazio Cirronis, presidente regionale di Copagri, non ha dubbi. La vetrina milanese da maggio e ottobre del prossimo anno rappresenta «un'occasione unica» per l'agroalimentare della Sardegna. «La Regione deve convocare un tavolo con tutte le organizzazioni e i responsabili delle principali filiere organizzate. Abbiamo un'area da organizzare, quella dell'agroalimentare, in cui l'Isola può recitare un ruolo da protagonista».

L'invito «a non perdere tempo» è rivolto proprio alla Regione che «anche grazie al coinvolgimento delle organizzazioni dei produttori, può svolgere un delicato ruolo in cabina di regia per consentire alla Sardegna di sfruttare questa straordinaria opportunità».

Ma non basta. «L'Expo 2015 si concentra soprattutto su cibo e alimentazione. A questo tema si legano argomenti quali le tecnologie, l'innovazione, la cultura contadina, ma anche le tradizioni, il consumo del suolo e la sicurezza alimentare, la difesa del paesaggio e della biodiversità, l'educazione alimentare funzionale alla salute. In questo quadro», conclude il presidente di Copagri Sardegna, «pur non essendo certo contrari a una presentazione unitaria delle qualità della Sardegna al mondo, occorre non perdere di vista l'obiettivo primario che è alla base dell'Expo, vale a dire il cibo e l'alimentazione». (ma.mad.)

Luca Mascia

RIPRODUZIONE RISERVATA

CREDITO. Per il sindacato c'è stata un'adesione che ha sfiorato il 90%

Il Banco chiuso per sciopero

» Una giornata di sciopero per dire "no" a organici insufficienti e tagli sconsiderati. I dipendenti del Banco di Sardegna ieri hanno incrociato le braccia in quasi tutte le agenzie e filiali dell'Isola contro il piano di riorganizzazione dell'azienda. La decisione, arrivata dopo numerosi incontri in tutte le filiali della banca, è stata presa unitariamente dalle segreterie di coordinamento di Dircredito, Fibi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Ugl e Uilca. «L'adesione è stata massiccia e ha toccato circa il 90% degli sportelli», conferma Silvana Mur-

gia, segretario responsabile Fiba-Cisl. «È un segnale forte diventato così il grido di dolore dei dipendenti che soffrono la cura dimagrante imposta tramite una riduzione dei costi che non si sposa però con una riorganizzazione dei ruoli più efficiente».

I sindacati contestano tra l'altro il piano di prepensionamenti avviato negli ultimi due anni e mai compensato adeguatamente da nuove assunzioni. «Gestire al meglio un istituto bancario non può tradursi solamente nella chiusura delle filiali e nella riduzione degli

sportelli», aggiunge Murgia. «Per fare banca nel migliore dei modi bisogna mettere in primo piano anche le esigenze della clientela, sicuramente danneggiata in questi mesi dal sottodimensionamento del personale».

La giornata di ieri è stata però soltanto il primo passo. «Se le nostre richieste non verranno ascoltate», conclude la sindacalista «siamo costretti a continuare la nostra battaglia finché l'azienda non cambierà rotta».



La sede di Cagliari del Banco di Sardegna

ECONOMIA Sardegna

BANCHE E IMPRESE » L'ACCESSO AL CREDITO

I cinque consorzi fidi e Unicredit siglano accordo da 30 milioni

Una boccata d'ossigeno per piccole e medie aziende sarde: i nuovi finanziamenti saranno a condizioni di favore

► CAGLIARI

Nuovi finanziamenti e condizioni di favore alle piccole e medie imprese sarde per trenta milioni di euro verranno messi a disposizione da Unicredit grazie a un'intesa con cinque consorzi fidi della Sardegna.

L'accordo, che è stato siglato ieri mattina a Cagliari, prevede l'accesso al credito con la formula del *tranche cover*: con un impegno di 2,5 milioni di euro da parte dei consorzi fidi possono essere erogate nuove linee di credito con un effetto moltiplicatore di 12,4 volte rispetto alle risorse impegnate.

Di fatto i consorzi hanno versato nelle casse di Unicredit la somma equivalente alla perdita attesa per una presunta insolvenza dei beneficiari.

La banca abbatte così il rischio di insolvenza e le impre-

LE CIFRE

2,5

MILIONI DI EURO: L'IMPEGNO DA PARTE DEI CONSORZI FIDI

12,4

VOLTE: L'EFFETTO MOLTIPLICATORE DELLE NUOVE LINEE DI CREDITO RISPETTO ALLE RISORSE IMPEGNATE

7%

LA NUOVA SOGLIA DI RISCHIO

se consorziate possono ottenere finanziamenti con tassi in media inferiori all'1 per cento.

L'accordo di ieri mattina è stato siglato da Sardafidi, Consorzio Fidi FinSardegna, Confidi Sardegna, Confidi Com-

mercio, Fidi Coop Sardegna. La destinazione dei finanziamenti - è stato spiegato in occasione della firma dell'accordo - spazia dalla copertura delle esigenze di liquidità al sostegno per investimenti di più ampio respiro.

«Abbiamo una collaborazione antica, pluridecennale con i consorzi fidi - ha spiegato Frederik Geertman, responsabile per il centro Italia di Unicredit - e questa intesa ci offre importanti garanzie per l'apertura di nuove linee di credito e ci avvicina a nuovi potenziali clienti».

L'accordo, che è valido sino alla fine dell'anno, potrà essere rinnovato per altri 30 milioni.

«Speriamo di abbattere la soglia di rischio dal 12,5 per cento al 7 per cento e quindi di ridurre il nostro impegno finanziario», ha spiegato il presidente di Sardafidi Enrico Ga-



Un operaio al lavoro in fabbrica

ia, precisando che i fondi per il deposito di garanzia provengono dalle quote dei circa 3.200 soci e dalle riserve derivanti dagli utili degli anni precedenti.

Gaia ha anche messo in evidenza l'importanza dell'inte-

sa siglata ieri, se si considera che la Sardegna in soli tre anni è passata dall'essere la regione con minori sofferenze e maggior incremento del credito del Centro-Sud al penultimo posto in classifica, prima soltanto della Calabria.

IL NUOVO CDA

Sardaleasing, Esposito consigliere delegato

► SASSARI

Nell'assemblea svoltasi ieri, la Banca popolare dell'Emilia Romagna (Bper), il Banco di Sardegna e la Sfir - soci della Sardaleasing - hanno nominato il nuovo consiglio di amministrazione dell'azienda nata dalla fusione per incorporazione della storica società sarda con Abf Leasing Spa, l'altra società di leasing del gruppo Bper.

Al vertice del consiglio di amministrazione è stato nominato Franco Rabitti, già presidente della Abf Leasing, e vicepresidente Gabriele Satta, che presiede il cda della "vecchia" Sardaleasing. Gli altri consiglieri designati sono: Stefano Esposito - che ricoprirà anche la carica di consigliere delegato -, Patrizia Giranu, Francesco Loi, Gianuario Pilo, Gavino Pinna, Paolo Porcu, Giuseppe Sibilla.

L'operazione di integrazione delle due società e le conseguenti designazioni conducono - si legge in una nota - «al processo che ha tratto origine dal piano industriale 2012-2014, col quale la capogruppo Bper, sotto l'egida della Banca d'Italia, aveva delineato gli obiettivi strategici volti alla semplificazione della struttura del gruppo e alla razionalizzazione e valorizzazione dell'attività di leasing. Con l'unione delle due realtà, che hanno operato nel settore della locazione finanziaria in ambito nazionale fin dagli albori, la capogruppo ha inteso creare una nuova società che non perdesse l'identità radicata nell'isola, in grado di spendere al meglio la riconosciuta esperienza e professionalità di entrambe le aziende originarie e con una dimensione (oltre 3 mld di euro di outstanding complessivo) che le permette di qualificarsi a pieno titolo società prodotta del gruppo per il leasing, scalando la graduatoria nazionale stilata da Assilea».

I DATI DEL 2013

Cna: un altro pesante calo del settore immobiliare

► CAGLIARI

Non sembra aver fine la crisi del mercato immobiliare in Sardegna. Il 2013 si è chiuso con un nuovo calo delle compravendite del 13,7%, che arriva dopo il crollo del 23% registrato nel 2012. Lo scorso anno in tutta l'isola sono state vendute 9.772 abitazioni, nuove o usate, 1.556 in meno rispetto al 2012. Il mercato residenziale si è più che dimezzato rispetto alle medie del triennio 2004-2006 quando erano circa 21mila le compravendite annue. Lo ha ricordato la Cna secondo cui bisogna puntare sulla riqualificazione del patrimonio edilizio inutilizzato.

Il calo continua ad essere intenso sia nei 12 comuni capoluogo (-11%), che negli altri comuni (-15%). L'analisi della dinamica trimestrale del mercato immobiliare, effettuata dal Centro studi della Cna sarda, indica «un settore ancora molto debole ma nonostante tutto individua alcuni segnali di ripresa nelle principali aree urbane, seppure attenuati nell'ultima parte del 2013».

IL VERTICE DELL'AES

Editori sardi, Simonetta Castia confermata presidente



Simonetta Castia

► CAGLIARI

Simonetta Castia (Mediando, Sassari) è stata confermata presidente dell'Aes, l'associazione degli editori sardi, la cui assemblea generale ha anche eletto il nuovo consiglio direttivo.

Ne fanno parte, oltre alla presidente, Mario Argiolas (Cuec Cagliari), Francesco

Cheratzu (Condaghes, Cagliari), Carlo Delfino (Carlo Delfino Editore, Sassari), Maria Marongiu (Alfa Editrice, Cagliari), Dario Maiore (Taphros, Olbia) e Paolo Sorba (Paolo Sorba Editore, La Maddalena).

Vicepresidenti sono Cheratzu, che mantiene anche la delega per la revisione e l'attualizzazione della legge regionale sull'editoria, e Marongiu. Ar-

giolas è stato confermato all'Ufficio studi.

«È un direttivo parzialmente mutato e numericamente inferiore nei suoi componenti - spiega Castia - per rispondere alla doppia esigenza di un graduale rinnovamento, di una maggiore compattezza e più efficace operatività, doti tanto più necessarie nel perdurare della crisi».

Meridiana, nuovo sciopero di 24 ore

È fissato per il 20 luglio. I dipendenti accusano: troppi voli subappaltati a compagnie straniere

► OLBIA

«Io sono un esubero Meridiana» - il gruppo nato su Facebook, e che ha anche un account su Youtube, a nome dei dipendenti della compagnia aerea - apre un nuovo fronte contro l'azienda di Olbia. Stavolta, annunciando lo sciopero di 24 ore del 20 luglio, proclamato dai sindacati, il gruppo mette l'accento sulle tante compagnie aeree noleggiate dalla società dell'Aga Khan per fra fronte al traffico estivo.

«Meridiana, non ritenendo sufficiente l'immensa mole di

traffico girata alla controllata low-cost Air Italy per l'estate 2014 ha subappaltato moltissimi voli alle compagnie: Blue Air (romena) Air Explore (slovacca), Air Bucharest (romena), Titan (inglese) - attacca il gruppo su Youtube - Il tutto avviene nel silenzio generale delle istituzioni pur conosciute che la stessa Meridiana ha attualmente 1300 dipendenti in cassaintegrazione che non possono né potranno riprendere servizio stante lo smantellamento progressivo dell'azienda in termini di fuoriuscita dalla flotta di aerei e di pas-

saggi continui di operativo a vettori terzi purché di poco costo».

Il gruppo «Io sono un esubero di Meridiana» cita anche un episodio che ha visto coinvolto un passeggero disabile che ha denunciato di essere stato trattato male in uno dei voli dati in appalto. «A nome del personale navigante Meridiana, porgiamo le nostre più sentite scuse alla giornalista Fiamma Satta per i disagi subiti a bordo del volo Roma-Fiumicino-Catania - scrive il gruppo nella mail mandata ai giornali - Ovviamente non possia-

mo mettere in discussione né entrare nel merito delle disposizioni Enac vigenti per i passeggeri diversamente abili; possiamo e vogliamo però ferocemente stigmatizzare l'accaduto in termini di customer service e customer care. Il volo in questione venduto da Meridiana ed operato con sigla Ig è stato nella realtà effettuato dalla compagnia rumena Blue Air. L'equipaggio era rumeno e a bordo era presente un solo assistente di volo di lingua italiana, dipendente di Air Italy».

Dalla compagnia non è arrivata alcuna risposta ufficiale.



Un aereo Meridiana



M.O.: CAMERON, ATROCE ED IMPERDONABILE ATTO DI TERRORISMO

f Cerca nel sito



[Home](#) > [Economia](#) > Edilizia, Cna: altro crollo nel 2013 (-13,7 per cento). Le case più care a Olbia

Edilizia, Cna: altro crollo nel 2013 (-13,7 per cento). Le case più care a Olbia

Articolo pubblicato il 30 giugno 2014



Non sembra aver fine la crisi del mercato immobiliare in Sardegna. Il 2013 si è chiuso con un nuovo calo delle compravendite, pari a meno 13,7 per cento e si aggiunge al crollo del meno 23 per cento registrato nel 2012. Lo scorso anno in tutta l'Isola sono state vendute 9.772 abitazioni, nuove o usate, cioè 1.556 in meno rispetto al 2012. Il mercato residenziale si è più che dimezzato rispetto alle medie del triennio 2004-2006, quando erano circa 21 mila le compravendite annue. I dati arrivano dal centro studi della Cna Sardegna che lancia un appello alla giunta di Francesco Pigliaru perché la Regione orienti proprietari e imprese alla riqualificazione del patrimonio edilizio inutilizzato.

Il calo del mercato immobiliare continua sia nei 12 Comuni capoluogo monitorati dalla Confederazione degli artigiani (-11 per cento), che negli altri centri finiti sotto osservazione (-15 per cento). L'analisi indica "un settore ancora molto debole, ma nonostante tutto individua alcuni segnali di ripresa nelle principali aree urbane, seppure attenuati nell'ultima parte del 2013. Dal quarto trimestre 2012 si era infatti osservato un rallentamento nel calo delle compravendite, dal meno 16 per cento del primo trimestre al -12,9 del secondo per arrivare al -7 nel terzo. **La tendenza al miglioramento va ricondotta alle principali aree urbane**, in particolare ai comuni capoluogo nelle province storiche", hanno spiegato Francesco Porcu e Mauro Zanda, rispettivamente segretario regionale della Cna e presidente della Cna Costruzioni.

A sentire i due, "un primo segnale di crescita delle compravendite c'è stato persino a Cagliari e si è registrato nel terzo trimestre dell'anno scorso: **+17 per cento**, non accadeva da fine 2011. Nuoro ha avuto un andamento positivo dei primi tre trimestri (+6 per cento, +20 e +47), mentre ad Oristano sono andati meglio gli ultimi tre (circa +6,8 per cento di crescita per trimestre). A Sassari, in controtendenza, il trimestre di ripresa è risultato l'ultimo (+7,6 per cento). Nei restanti Comuni invece l'immobiliare stenta a riprendersi".

Secondo la ricerca della Cna, ad aprile 2014 le quotazioni medie delle abitazioni in vendita oscillavano fra i **3.240 euro al metro quadro in provincia di Olbia-Tempio ai 931 euro della provincia del Medio-Campidano**. Da un'analisi dei prezzi a livello di città nel comune di Olbia le abitazioni rimangono le più care: 2.500 euro al metroquadro medi contro i 2.300 di Cagliari. Dopo aver ricordato che "il mercato del credito rimane ancora molto rigido in Sardegna" per Cna "la crisi del mercato residenziale non si risolve costruendo nuove case, considerato che ci ritroviamo con

Casteddu Mobility Styles
 > clicca e scopri i premi!
 il test che ti premia!

ULTIME NOTIZIE

Gigantesco rogo a Sinnai domato con quattro elicotteri e un canadair

È già emergenza incendi in Sardegna. [Oggi pomeriggio](#) un gigantesco

Publicato 13 ore fa

E sui poligoni un prof sassarese sfida Renzi a duello: "Scelga arma e luogo"

L'ultimo decreto approvato dal governo Renzi (leggi), grazie al quale

Publicato 13 ore fa

Crollo nel cantiere della Cittadella universitaria di Monserrato

Crollo all'interno del cantiere per la costruzione della nuova ala

Publicato 16 ore fa

oltre 219 mila case vuote – hanno concluso Porcu e Zanda – ma offrendo risposte alla domanda abitativa esistente e non soddisfatta di anziani, giovani coppie e soggetti con scarsa capacità reddituale. Per rilanciare l'intera filiera delle costruzioni occorrono idee e politiche nuove. Serve un progetto di riqualificazione del nostro patrimonio edilizio”.

Progetto Tirrenia Formare
www.formaretirrenia.it
Dedicato alla formazione dei giovani sardi



Annunci 4WNet



Offerte Estate Trenitalia
Scopri tutte le offerte estive, prenota subito e risparmi!
www.trenitalia.com



Vuoi un iPhone a 18€?
Vi svelo un trucco per vincere un iPhone 5s
dealnews24.com

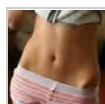


Vodafone Ready Business
JVC KENWOOD è un Ready Business. Diventalo anche tu.
[Clicca qui!](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Cna Sardegna: languono le opere pubbliche. Principali committenti i Comuni



Ha perso 12 kg in un mese. Ha scoperto un metodo segreto e dimagrisce quanto vuole! (4WNet)



Crisi dell'edilizia, la Cna: "Usiamo un terzo dei fondi europei per il rilancio"



Edilizia, Cna costruzioni lancia l'allarme: sparite oltre 1100 imprese in tre anni



La Cna scrive a Pigliaru: "Dare priorità alla riqualificazione degli edifici pubblici"



Sanna (Pd), edilizia abitativa: "Meno vincoli per le giovani coppie"

LASCIA UN COMMENTO

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

COMPRA ONLINE
COME, DOVE E QUANDO VUOI.
CFADDA.COM



Piscina
€69.00



Sul Filo del Gusto
XVII EDIZIONE
SAGRA DEI RAVIOLI
13 LUGLIO 2014 BARADILI



BLOG - ENRICO PINNA SCATTI DI NERVI

Alla Mediateca di Cagliari gli "Sguardi migranti" dei rifugiati



"Sguardi migranti, vuole essere soprattutto un percorso, che sposta la nostra attenzione dagli sguardi ai percorsi di fuga che i rifugiati hanno compiuto per mettersi in salvo. Sguardi tristi e...

compiuto per mettersi in salvo. Sguardi tristi e...



Economia e Lavoro

lunedì, 30 giugno 2014

Mercato immobiliare, la crisi non si arresta



Aumenta la crisi del mercato immobiliare in Sardegna: nel 2013 compravendite calate del 13,7% (nel 2012 il crollo era stato del 23%). Lo scorso anno sono state vendute 9.772 abitazioni: - 1.556 rispetto al 2012

Ultimo aggiornamento: 30-06-2014 16:59

Prestiti Pensionati
INPS

convenzioneinps.it

Tasso Agevolato Fino a
80.000 € Richiedi Ora
Preventivo!



CAGLIARI - Non sembra avere fine la crisi del mercato immobiliare della Sardegna. **Il 2013 si è chiuso con un nuovo calo delle compravendite del -13,7%**, che arriva dopo il crollo del 23% registrato l'anno prima. Il che significa che l'anno passato in tutta l'isola sono state compravendute appena 9.772 abitazioni, nuove o usate, 1.556 in meno rispetto al 2012.

Il mercato residenziale in Sardegna si è in questo modo più che dimezzato rispetto alle medie del triennio 2004-2006 quando erano circa 21 mila le compravendite annue. Il calo continua ad essere intenso sia nei 12 comuni capoluogo (-11%), che negli altri comuni (-15%).

L'analisi della dinamica trimestrale del mercato immobiliare, effettuata dal Centro studi della Cna sarda, indica un settore ancora molto debole ma nonostante tutto individua **alcuni segnali di ripresa** nelle principali aree urbane, seppure attenuati nell'ultima parte di 2013. A partire dal quarto trimestre 2012 si era infatti osservato un progressivo rallentamento nel calo delle ompravendite, dal -16% del primo trimestre al -12,9% del secondo per arrivare al -7%

nel terzo. "La tendenza al miglioramento va ricondotta alle principali aree urbane, in particolare ai comuni capoluogo delle province storiche", commentano Francesco Porcu e Mauro Zanda, rispettivamente segretario regionale della Cna sarda e presidente della Cna Costruzioni.

Un primo forte segnale di crescita delle compravendite c'è stato persino a **Cagliari** e si è registrato nel terzo trimestre dell'anno passato (+17%, non accadeva dalla fine del 2011). Nuoro ha registrato un andamento positivo dei primi tre trimestri (+6%, +20% e addirittura +47%), mentre ad Oristano sono andati meglio gli ultimi tre (circa +6,8% di crescita per trimestre). A Sassari, in controtendenza, il trimestre di ripresa è risultato l'ultimo (+7,6%). "Nei restanti comuni - proseguono Porcu e Zanda - invece l'immobiliare stenta a riprendersi, anche se come detto si è comunque osservato un certo trend di rallentamento almeno fino ad ottobre: -15,3%, -12,8%, -11,5% nei primi tre trimestri".



www.edilcoghene.it



Edil Coghene srl

Tel e Fax 079 97 84 30
Cell. 335 68 96 514
Cell. 333 11 27 854

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE



Prima pagina | Tutte | Sardegna | Alghero | Cronaca | Sport | Politica | Turismo | Cultura & Società | Ambiente & Territorio | Spettacolo | Economia | Salute



STATI UNITI D'AMERICA
19-28 AGOSTO 2014



notizie > oristano > economia > tasse > mercato immobiliare: risalgono i prezzi ad oristano

Locali
ari
ri
ano
Torres

A.B. 15:39

[+](#) Condividi | [f](#) [my](#) [g](#) [t](#) [v](#)

Tra i comuni capoluogo, Olbia è la città più cara, con 2500euro al metro quadro, contro i 2300 di Cagliari. Risalgono i prezzi anche a Tortolì, mentre sono in calo a Nuoro e Tempio Pausania

Mercato immobiliare: risalgono i prezzi ad Oristano



ORISTANO - Non sembra avere fine la crisi del mercato immobiliare in Sardegna. Lo scorso anno si è chiuso con un nuovo calo delle compravendite del -13,7per cento, che arriva dopo il crollo del 23per cento registrato nel 2012. Di fatto, sono meno di 10mila le case compravendute nel 2013 sardo (nel triennio 2004/06 erano oltre il doppio).

Il calo continua ad essere intenso sia nei dodici comuni capoluogo (-11per cento), che negli altri comuni (-15per cento). L'analisi della dinamica trimestrale del mercato immobiliare (settore ancora molto debole) effettuata dal Centro studi della "Cna sarda", nonostante tutto individua alcuni segnali di ripresa nelle principali aree urbane, seppure attenuati nell'ultima parte di 2013. «La tendenza al miglioramento va ricondotta alle principali aree urbane, in particolare ai comuni capoluogo delle province storiche», commentano Francesco Porcu e Mauro Zanda, rispettivamente segretario regionale della Cna sarda e presidente della Cna Costruzioni.

Se a Cagliari si è registrata una crescita nel terzo trimestre 2013 (+17per cento, non accadeva da due anni), Nuoro ha registrato un andamento positivo dei primi

ultim'ora video sondaggi

- 7:00 PORTO TORRES, PD: SABATO 12 LUGLIO CONGRESSO
- 21:26 SCUOLA DOLCIARIA DA OGGI A QUARTO
- 21:01 PIANO SULCIS: PIGLIARU INCONTRA I SINDACI DEL TERRITORIO
- 20:41 GRANDE SUCCESSO PER IL TANIT MO... SHOW DI SASSARI
- 20:38 CALCIO: RIPESCAGGI PER PLOGAGHE, GIRASOLE ED ORISTANESE
- 20:04 DA MARTEDÌ IL FESTIVAL INTERNAZIONA... JAZZ IN SARDEGNA
- 19:57 ESTATE IN FIORE AD ARZACHENA: PR... I CONCORSI
- 19:37 LE MAGLIE DEL PROF: MERCOLEDÌ CONVEGNO A CAGLIARI
- 19:06 CANOTTAGGIO: SPETTACOLO SUL COGHINAS
- 18:24 «GIUNTA PIGLIARU CON LA RETROMAR... INGRANATA»



Installare a casa un 3kW?

Chi mette il Fotovoltaico a casa fa del bene alla comunità e guadagna 21-32mila € l'anno. Con i nuovi inverter integrati, l'energia prodotta si consuma anche di sera: ecco le novità

zzi
slochi

ventivi.it/Traslochi

onta 5
ntivi Gratuiti e

la Migliore
Tua zona !



tre trimestri (+6, +20 ed addirittura +47per cento) e Sassari (in controtendenza) il trimestre di ripresa è risultato l'ultimo (+7,6per cento), ad Oristano sono andati meglio gli ultimi tre mesi (con circa il 6,8per cento di crescita per trimestre).

Secondo la ricerca della Cna (che esamina la dinamica mensile delle quotazioni delle abitazioni offerte in vendita nei vari territori), ad aprile le quotazioni medie delle abitazioni in vendita nelle province sarde oscillavano tra i 3240euro al metroquadrato in provincia di Olbia-Tempio ed i 931euro/mq della provincia del Medio-Campidano. Nel 2013, si registra una ripresa delle quotazioni in provincia di Olbia-Tempio (da 3147 a 3233euro/mq), ma va sottolineato come sia positivo anche il trend recente della provincia di Oristano, con quotazioni arrivate a sfiorare i 1.500euro/mq all'inizio del 2014 (contro i circa 1300euro/mq di inizio 2012). In ripresa anche le quotazioni in Ogliastra, che a marzo aveva registrato valori medi di offerta (2217euro) superiori a tutte le altre province (esclusa Olbia-Tempio). Da un'analisi dei prezzi a livello di città, nel comune di Olbia le abitazioni rimangono le più care (2500euro/mq contro i 2300 misurati a Cagliari). Dopo un 2013 di flessione, qualche tiepido tentativo di risalita dei prezzi si è osservato a Tortolì ed Oristano, mentre, nel complesso dei primi quattro mesi del 2014, una certa tendenza deflazionistica persiste a Nuoro e Tempio.

Commenti

0 commenti

 Accedi a Facebook per pubblicare un commento

 Consiglia

1

 Tweet

0

 +1

1

 Share

Vendita case in Brianza

 grimaldivimercate.com

Siamo un team di donne Quotazioni gratuite.



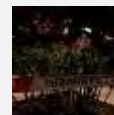
[iGoogle](#) | [Tuo sito](#) | [Alguer.tv](#)


TOUR DEL PIEMONTE

Il Monferrato, Torino, Le Langhe

Dal 15 al 21 Settembre 2014


Quota di partecipazione a 849 E.



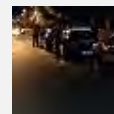
29 giugno |  video

Sparatoria ad Alghero colpito senegalese



30 giugno |  video

A spasso con la pistola Alghero. Il fratello: «Derubati e sparati»



30 giugno

Sta meglio il senegalese ferito. Braccato un gio algherese

